



**63. TRENTO FILM FESTIVAL
QUARTO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA "AVVICINAMENTI"
CON *LE THÉ OU L'ÉLECTRICITÉ*, GENZIANA D'ORO "CITTÀ DI BOLZANO" 2013**

Proiezione domani alle 20.30 al CFSI, a ingresso libero

Mercoledì 25 marzo, alle ore 20.30, presso il CFSI, "Centro Formazione Solidarietà Internazionale" (vicolo San Marco 1 – Trento), quarto appuntamento della nuova rassegna *Avvicinamenti* del 63. Trento Film Festival, con la proiezione di *Le thé ou l'électricité* di Jérôme Le Maire - Belgio, 2012, 93' - Genziana d'Oro "Città di Bolzano" al Trento Film Festival 2013.

Il documentario, uno dei più applauditi della 61. edizione del Trento Film Festival, racconta l'epico e comico arrivo dell'energia elettrica in un piccolo villaggio isolato dell'Alto Atlante marocchino. Con un lavoro durato oltre tre anni, stagione dopo stagione, il regista documenta pazientemente la resistenza degli abitanti e i progressi del lavoro di costruzione della rete, che finirà per raggiungere ma anche imprigionare la popolazione di Ifri.

La proiezione sarà preceduta dal cortometraggio d'animazione *Vigia* di M. Barelli (Svizzera, 2013, 8') che racconta la storia di una piccola ape che decide di lasciare il suo alveare per "trasferirsi" in montagna per sfuggire all'inquinamento dei pesticidi e di altre sostanze tossiche. Un racconto animato che affronta, con leggerezza e ironia, il gravoso tema dell'inquinamento ambientale e della conseguente moria degli insetti pronubi, cioè quelli che trasportano il polline da un fiore all'altro, permettendo l'impollinazione e la conseguente formazione del frutto, indispensabili alla vita di tutti.

«La collaborazione con un'istituzione, come il CFSI, che si occupa di cooperazione e solidarietà internazionale – ha evidenziato Sergio Fant, responsabile della programmazione del Trento Film Festival - vuole mettere in risalto l'anima del festival che da sempre aspira ad aprire prospettive anche sociali, umane e culturali verso le terre alte del mondo, con tanti film e incontri che invitano alla scoperta e al confronto con popoli lontani. Questi temi torneranno ad essere centrali anche durante il festival, in particolare col programma dedicato all'India, per offrire prospettive sempre nuove ad un pubblico che negli ultimi anni non è solo cresciuto, ma ha dimostrato di avere interessi variegati e curiosità nei confronti di sguardi e questioni diverse».

In occasione delle proiezioni di *Avvicinamenti* e, per il periodo della rassegna, presso gli Alpstation Montura della provincia di Trento, sarà possibile acquistare l'abbonamento al programma cinematografico del 63. Trento Film Festival al prezzo speciale di 30 euro, invece di 40.

La nuova rassegna *Avvicinamenti*, pensata in particolare per i giovani e gli universitari, propone tutti mercoledì, fino al 22 aprile, la proiezione di alcune anteprime insieme a una selezione di film premiati e applauditi nelle ultime edizioni e anticipazioni in esclusiva dal programma della prossima edizione del festival, spaziando dal cinema e dal documentario d'autore al cortometraggio, dall'attualità e i temi sociali all'alpinismo.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI AVVICINAMENTI

Mercoledì 1 aprile

Ore 20.30 - Cinema Astra – ingresso 5 euro

Qui (anteprima trentina)

di Daniele Gaglianone - Italia, 2014, 120' - Alla presenza del regista

Chi sono i valsusini che da 25 anni si oppongono al progetto Tav Torino-Lione? Il film s'interroga sulla loro identità e sul pensiero che guida la loro tenace ribellione. Attraverso dieci ritratti fatti di parole e silenzi, si racconta la stessa amara scoperta: il tradimento della politica nazionale, accusata di aver abbandonato i cittadini al loro destino, lasciandoli soli a vedersela con la polizia antisommossa. In collaborazione con Pablo Distribuzione Indipendente.

Mercoledì 8 aprile

ore 18.00 - Aula Kessler, Dipartimento di Sociologia – ingresso libero

La passione di Erto

di Penelope Bortoluzzi - Francia/Italia, 2013, 78' - In concorso al Trento Film Festival 2014

Erto, un paese delle Alpi friulane. Nella sua valle impervia viene costruita alla fine degli anni '50 la diga del Vajont. Nel 1963 un versante del monte Toc precipita nel lago artificiale, provocando un'ondata che uccide quasi duemila persone. Gli Ertani non hanno mai smesso, prima e dopo la catastrofe, di mettere in scena la Passione di Cristo.

Preceduto da *Celebration* di D. Javorac (Bosnia Erzegovina, 2013, 11').

Mercoledì 15 aprile

ore 21.00 - Teatro Sanbàpolis – ingresso libero

Berge im kopf

di Matthias Affolter - Svizzera, 2014, 93' - Selezione ufficiale al Trento Film Festival 2014

La passione e dei dubbi di quattro generazioni di alpinisti: insieme a Jacques Grandjean a caccia di cristalli su pareti strapiombanti; sulla parete nord del Gross Ruchen, Dani Arnold è alle prese con una tempesta; Stephan Siegrist ci porta con sé nella scalata al pilastro ovest del Makalu; Werner Munter, dall'alto dei suoi 70 anni, è ancora alla ricerca di nuove vie.

Preceduto da *De balans* di M. Ram (Paesi Bassi, 2012, 11').

Mercoledì 22 aprile

ore 20.30 - CFSI Centro Formazione Solidarietà Internazionale – ingresso libero

The good life

di Niccolò Ammaniti - Italia, 2014, 75'

Niccolò Ammaniti, dopo aver scritto romanzi di successo diventati dei film, decide di raccontare con le immagini e sceglie il documentario. Lo scrittore usa il suo talento e la sua sensibilità per narrarci tre storie di italiani che partiti come hippie per l'India hanno trovato lì il senso della loro esistenza.

Preceduto da *Vultures of Tibet* di R. O. Bush (Stati Uniti, 2013, 21').